

## COMUNICATO STAMPA

### **GUARDIA DI FINANZA SALERNO E ADM SALERNO E NAPOLI: “OPERAZIONE FLASHPOINT”. SEQUESTRATI NELL’AGRO-NOCERINO SARNESE QUASI 10.000 LITRI DI GASOLIO ADULTERATO IN DUE STAZIONI DI RIFORNIMENTO**

Salerno, 19 giugno 2024 – Nei giorni scorsi, all’esito di un’ampia attività di servizio volta alla repressione delle frodi nel settore delle accise e delle altre imposte indirette sulla produzione e sui consumi, i funzionari dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli degli Uffici di Napoli e Salerno e il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Salerno, hanno sottoposto a sequestro quasi 10.000 di litri di gasolio per autotrazione, risultato adulterato.

In particolare, i controlli eseguiti dai funzionari dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli unitamente alle Fiamme Gialle di Nocera Inferiore, si sono concentrati, dopo un’accurata attività di *intelligence*, su due stazioni di rifornimento, situate ad Angri e a Castel San Giorgio.

Grazie all’impiego del Laboratorio Mobile dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli di Napoli, si è riusciti ad appurare, in modo estemporaneo e direttamente *in loco*, le qualità chimiche dei prodotti petroliferi prelevati dalle cisterne dei due distributori.

Tali risultati, confermati successivamente dal Laboratorio Chimico di Roma dell’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, denotavano un punto di infiammabilità del gasolio di tutti i campioni inferiore ai limiti imposti per Legge, frutto di una miscelazione illegale del carburante con altre tipologie di sostanze chimiche.

Pertanto, i tre serbatoi interrati, contenenti complessivamente quasi 10.000 litri di gasolio per autotrazione adulterato e le 4 colonnine di erogazione ad essi collegate, sono state poste così sotto sequestro, mentre i due rappresentanti legali sono stati deferiti a questa Procura della Repubblica e dovranno rispondere dei reati di “*detenzione di prodotti ottenuti da fabbricazioni clandestine o da miscele non autorizzate*”, “*sottrazione di prodotti energetici al pagamento dell’accisa*” e “*frode in commercio*”, anche se nessun giudizio di colpevolezza può essere espresso fintanto che non sia stata emessa una sentenza irrevocabile di condanna.

L’operazione di servizio, denominata “*Flashpoint*”, ancora una volta conferma il continuo e diuturno impegno che, l’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e la Guardia di Finanza mettono in campo ai fini del contrasto alle frodi alle accise, testimoniato anche dal recente Protocollo d’intesa firmato dai vertici delle due Amministrazioni.

I controlli sulla distribuzione stradale dei carburanti, infatti, sono finalizzati non solo a garantire il corretto assolvimento degli obblighi impositivi, ma anche il regolare funzionamento dei sistemi di erogazione, la qualità del prodotto venduto e la trasparenza dei prezzi al consumatore.

Va da sé, infatti, che il rifornimento presso un distributore non a norma, del tutto o in parte, non garantisce alcuna sicurezza in ordine non solo alla quantità di prodotto erogato in rapporto al prezzo finale richiesto, ma anche e soprattutto alla qualità del combustibile immesso in consumo, con evidenti rischi sia per l'ambiente, sia per la sicurezza della circolazione stradale.